

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 361 DEL 26/04/2023**

OGGETTO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI "AMPLIAMENTO DELL'ISTITUTO GALVANI-IODI IN REGGIO EMILIA - 1° E 2° STRALCIO - CIG: 9448303A48 - CUP 1° LOTTO: C46F19000150001 - CUP 2° LOTTO: C46F19000140001. ANNULLAMENTO PARZIALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 207 DEL 15.03.2023: NUOVA AGGIUDICAZIONE.



Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 34 del 01/03/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

con determinazione del Dirigente del Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica n. 939 del 27/10/2022 è stata indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, di seguito "Codice", per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ampliamento dell'Istituto Galvani-Iodi in Reggio Emilia - 1° e 2° STRALCIO - CIG: 9465549224 - CUP 1° lotto: C86B20000730001 - CUP 2° lotto: C81B21004990001, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice medesimo, tenuto conto che l'appalto dei lavori è stato suddiviso nella seguenti categorie di opere:

Descrizione	Categoria	Importo in euro
Edifici civili e industriali	OG1 III BIS	Euro 1.417.725,36
Impianti tecnologici	OG11 II - SIOS	Euro 398.943,89

l'importo a base d'asta complessivo del presente appalto è stato determinato in Euro 1.893.856,97 (IVA esclusa) di cui :

- per il servizio di progettazione esecutiva: Euro 77.187,72, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, comprensivo delle spese generali;
- per la realizzazione delle opere: complessivi Euro 1.816.669,25 per lavori, comprensivi di Euro 486.023,67 per costi della manodopera, ed Euro 56.989,03 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta;

la procedura di gara è stata espletata nelle date del 29 novembre, 5 (2 sedute), 6, 13 e 21 dicembre 2022;

si è proceduto alla verifica del "titolare effettivo" dichiarato dall'operatore economico primo in graduatoria e di quelli classificatisi al 2° e al 3° posto in graduatoria, con visure camerali del 13/12/2022;

dal verbale di gara, redatto nelle date suddette, risulta che a seguito della valutazione, svolta dal RUP, di congruità del costo della manodopera, ai sensi dell'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice, la proposta di aggiudicazione del presente appalto è stata formulata a favore dell'operatore economico Mastropasqua Costruzioni Srl, con sede legale in Via F. Capacchione, 2 – 76121 Barletta – C.F./P.I. 06712400727, che ha conseguito il punteggio complessivo più alto pari a 91,82 punti su 100;

la predetta impresa ha indicato in sede di offerta quali progettisti aventi i requisiti ex art. 59, comma 1 bis del Codice, il RTP costituendo di tipo verticale composto da:
Decubellis Ingegneria SRLS (mandatario)- Ingegneria Geotecnica e Strutture SRLS - Ing. Lombardi Rocco (mandanti);

con determinazione n. 1227 del 23 dicembre 2022 del Dirigente del Servizio Unità Amministrativa speciale per il PNRR e gli Investimenti, è stato aggiudicato l'appalto in argomento all'operatore economico Mastropasqua Costruzioni Srl, per l'importo complessivo di Euro 1.783.208,81, al netto di oneri e IVA;

con propria determinazione n. 207 del 15 marzo 2023, a seguito di relazione dettagliata del Responsabile Unico del Procedimento, arch. Emanuela Schiaffonati, riportata nell'atto medesimo, è stata annullata l'aggiudicazione a favore del predetto operatore economico, in quanto a seguito dei controlli di legge effettuati, è emerso che i progettisti indicati non erano in possesso dei requisiti per partecipare alla gara;

Atteso che:

con il provvedimento medesimo è stata disposta altresì l'esclusione dell'operatore economico secondo classificato, Camar – Società Cooperativa – la quale ha designato quale unica consorziata esecutrice la ditta CAMS Servizi Edili Srl, la quale ha dichiarato di possedere la sola categoria di lavori OG1 III, come confermato dal certificato SOA della stessa, per i seguenti motivi:

l'art. 47, comma 1 del D.Lgs.vo n. 50/2016, prevede che i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alla procedure di affidamento dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal Codice stesso, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio, ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

il Consiglio di Stato, Sezione V, con sentenza n. 7360 del 22/08/2022, in ordine ai requisiti di riqualificazione, ha delimitato il campo di operatività del criterio del cd. "cumulo alla rinfusa" soffermandosi in particolare sulla qualificazione dei consorzi stabili, innovando parzialmente rispetto alla precedente giurisprudenza; con tale sentenza si è infatti precisato che la qualificazione cumulativa dei consorzi stabili debba intendersi limitata ai soli requisiti relativi alle attrezzature e mezzi d'opera e all'organico medio annuo, ovvero i consorzi stabili possono partecipare alle gare utilizzando il cumulo dei requisiti posseduti dalle imprese consorziate solo con riferimento a quelli sopra indicati; per contro, se in sede di gara il consorzio ha designato l'impresa o le imprese esecutrici, queste ultime devono essere dotate in proprio dei necessari requisiti di qualificazione”;

- la società cooperativa Camar, consorzio di imprese artigiane ex lege 443/1985 prevede che le opere di categoria OG1 siano eseguite tramite la consorziata esecutrice CAMS servizi edili srl, indicando di sub appaltare al 100% quelle della categoria scorporabile;
- l'impresa esecutrice non possiede la categoria con classifica SOA richiesta per l'esecuzione dei lavori che dovrebbe eseguire per conto di Camar ;
- il requisito carente non può essere integrato successivamente;

con ordinanza cautelare del 23 marzo 2023, il Tribunale Amministrativo Regionale per le Regione Emilia – Romagna, sede distaccata di Parma, su analoga questione ha ritenuto che la Provincia, stazione appaltante, abbia correttamente applicato le disposizioni di cui agli articoli 45 e 47 del D. Lgs. n. 50/2016, estendendo la fattispecie anche alle imprese artigiane;

Considerato che:

l'art. 225, comma 13 del D.Lgs.vo n. 36/2023, nuovo Codice dei Contratti, dispone quanto segue:

“Gli articoli 47, comma 1, 83, comma 2, e 216, comma 14, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, si interpretano nel senso che, in via transitoria, relativamente ai consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del medesimo codice, ai fini della partecipazione alle gare e dell'esecuzione si applica il regime di qualificazione previsto dall'articolo 36, comma 7, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006 e dagli articoli 81 e 94 del regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. L'articolo 47, comma 2-bis, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, si interpreta nel senso che, negli appalti di servizi e forniture, la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture e' valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati, anche se diversi da quelli designati in gara”;

il Consiglio di Stato, sez V, con ordinanza del 14 aprile 2023 pronunciandosi, su fattispecie analoga, sul ricorso di cui al protocollo generale n. 2929, ha richiamato il predetto articolo quale norma di interpretazione autentica (in quanto tale in vigore dal 1 aprile 2023, data di entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici, e sottratta al regime di efficacia differita che riguarda altre disposizioni) che disciplina, in via transitoria, l'istituto del “cumulo alla rinfusa” negli appalti di lavori con riferimento ai consorzi, i quali per la partecipazione alle procedure di gara possono utilizzare, ai fini della qualificazione, tanto i requisiti maturati in proprio, tanto quelli delle imprese consorziate;

trattandosi di una disposizione di interpretazione autentica del D.L.vo 50/2016, si applica retroattivamente anche alle procedure in itinere;

Ritenuto pertanto:

di applicare l'articolo predetto al procedimento in oggetto, annullando, in sede di autotutela, la determinazione dirigenziale n. 207 del 15 marzo 2023, in riferimento alla esclusione del Consorzio CAMAR e confermando altresì l'esclusione della impresa Mastropasqua;

di revocare l'aggiudicazione a favore dell'Impresa Gr.An.Appalti srl (mandataria) P.IVA 03608700617, con sede a Caserta, in rti con Rosato Costruzioni (mandante) P.IVA 322714017, con sede a Marcianise (CE), ridefinendo la graduatoria dell'appalto come segue:

Operatore economico	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta economica	Punteggio complessivo
Camar	70,30	7,75	78,05
Gr.An.APPALTI SRL in RTI con Rosato Costruzioni	66,44	7,13	73,57

di aggiudicare pertanto l'appalto in oggetto al Consorzio Camar, società cooperativa, che ha ottenuto il punteggio di 78,05/100 ed ha offerto un ribasso del 10% per il servizio di progettazione esecutiva e un ribasso del 8,98% per l'esecuzione dei lavori, per un importo complessivo dell'appalto di euro 1.728.118,92, di cui euro 1.658.649,97 per la realizzazione delle opere, comprensivi di euro 56.989,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 69.468,95 per il servizio di progettazione esecutiva, tenuto conto che il Responsabile Unico del Procedimento, ha verificato con esito positivo il costo indicato per la manodopera dall'impresa, secondo il prospetto presentato;

Pertanto, l'importo complessivo di Euro 1.728.118,92, al netto di oneri e IVA, è così composto:

1° stralcio

- per il servizio di progettazione esecutiva: Euro 41.681,37 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, comprensivo delle spese generali, per un importo lordo di 52.885,31;
- per la realizzazione dell'opera: Euro 676.444,05, al netto di IVA, di cui Euro 649.120,11 per lavori ed Euro 27.323,94 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo lordo di € 744.088,46;

2° stralcio

- per il servizio di progettazione esecutiva: Euro 27.787,58 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, comprensivo delle spese generali, per un importo lordo 35.256,88;
- per la realizzazione dell'opera: Euro 982.205,92, al netto di IVA, di cui Euro 952.540,83 per lavori ed Euro 29.665,09 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta, per un importo lordo di € 1.080.426,51;

Dato atto che:

l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che, qualora dai controlli effettuati emergessero cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla e non si darà luogo alla stipulazione del contratto;

Il presente appalto è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per € 2.280.823,80 con fondi PNRR alla Missione M4 – Componente C1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.

la spesa complessiva dell'intervento è finanziata alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2023-2025, codice V livello 2020109003 tramite:

1° stralcio pari a € 1.389.599,67 sull'annualità 2023, cap. 4544/1 del PEG 2023;

- per € 994.093,47 finanziato da D.M. 71/2020, impegni reiscritti 118-119/2023
- per € 99.409,35 finanziato da DPCM 28/07/2022, impegno 120/2023;
- per € 296.096,85 con fondi propri dell'Ente, di cui € 161.525,00 finanziato con somme relative a interventi già ultimati, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022 e dal Decreto del Presidente n. 168 del 25/08/2022, impegno 144/2023 ed € 134.571,85 finanziato da avanzo, impegno 145/2023;

2° stralcio pari a € 1.548.858,87, sull'annualità 2024, al corrispondente cap. 4544/2 che verrà inserito nel PEG 2024;

- per € 1.286.730,33 finanziato da D.M. 62/2021, impegni 26 e 36/2024;
- per € 128.673,03 finanziato da DPCM 28/07/2022, impegno 27/2024;
- per € 133.455,51 con fondi propri dell'Ente (avanzo), impegno 37/2024;

in esecuzione del presente provvedimento varrà dato corso a tutti gli adempimenti conseguenti;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

si è proceduto alla verifica del "titolare effettivo" dichiarato dal Consorzio Camar, società cooperativa, con visura camerale del 13/12/2022;

Visto l'obiettivo di gestione R10G1G03;

VISTI:

- ⌘ il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- ⌘ il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- ⌘ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ⌘ il D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente);
- ⌘ il D.Lgs. n. 50/2016;
- ⌘ il D.Lgs. 56/2017;
- ⌘ il D.L. 32/2019;
- ⌘ la L. 55/2019;
- ⌘ il D.I. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- ⌘ l'art. 225, comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ⌘ il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ⌘ il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- ⌘ la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal

Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

γλ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

γλ gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

γλ il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

γλ il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

γλ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

γλ la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

D E T E R M I N A

di annullare, per i motivi in narrativi indicati, la propria determinazione n. 207 del 15 marzo 2023, in riferimento all'esclusione del Consorzio Camar, società cooperativa, riguardante l'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Ampliamento dell'Istituto Galvani-Iodi in Reggio Emilia - 1° e 2° STRALCIO - CIG: 9465549224 - CUP 1° lotto: C86B20000730001- CUP 2° lotto: C81B21004990001;

di confermare l'esclusione dell'offerta della Impresa Mastropasqua Costruzioni Srl, disposta con la determinazione sopra richiamata;

di revocare l'aggiudicazione a favore dell'Impresa Gr.An.Appalti Srl in RTI con Rosato Costruzioni Srl ridefinendo la graduatoria dell'appalto in argomento come segue:

Operatore economico	Punteggio Offerta Tecnica	Punteggio Offerta economica	Punteggio complessivo
Camar	70,30	7,75	78,05
Gr.An.APPALTI SRL in RTI con Rosato Costruzioni	66,44	7,13	73,57

di aggiudicare, in via definitiva non efficace, pertanto l'appalto in oggetto al Consorzio Camar, società cooperativa, che ha ottenuto il punteggio di 78,05/100 ed ha offerto un ribasso del 10% per il servizio di progettazione esecutiva e un ribasso del 8,98% per

l'esecuzione dei lavori, per un importo complessivo dell'appalto di euro 1.728.118,92, di cui euro 1.658.649,97 per la realizzazione delle opere, comprensivi di euro 56.989,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro 69.468,95 per il servizio di progettazione esecutiva, al netto di oneri e IVA, così composto, tenuto conto che Il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato con esito positivo il costo indicato per la manodopera dall'impresa secondo il prospetto presentato:

1° stralcio

- per il servizio di progettazione esecutiva: Euro 41.681,37 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, comprensivo delle spese generali, per un importo lordo di 52.885,31;
- per la realizzazione dell'opera: Euro 676.444,05, al netto di IVA, di cui Euro 649.120,11 per lavori ed Euro 27.323,94 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo lordo di € 744.088,46;

2° stralcio

- per il servizio di progettazione esecutiva: Euro 27.787,58 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA, comprensivo delle spese generali, per un importo lordo 35.256,88;
- per la realizzazione dell'opera: Euro 982.205,92, al netto di IVA, di cui Euro 952.540,83 per lavori ed Euro 29.665,09 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta, per un importo lordo di € 1.080.426,51;

di confermare tutti gli altri elementi di fatto e di diritto di cui al provvedimento n. 207 del 15 marzo 2023, non modificati dal presente atto;

di dare atto che:

l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, tenuto conto che, qualora dai controlli effettuati emergessero cause ostative a rendere efficace la aggiudicazione medesima, si procederà a revocarla e non si darà luogo alla stipulazione del contratto;

Il presente appalto è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU per € 2.280.823,80 con fondi PNRR alla Missione M4 – Componente C1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.

la spesa complessiva dell'intervento è finanziata alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2023-2025, codice V livello 2020109003 tramite:

1° stralcio pari a € 1.389.599,67 sull'annualità 2023, cap. 4544/1 del PEG 2023;

- per € 994.093,47 finanziato da D.M. 71/2020, impegni reiscritti 118-119/2023
- per € 99.409,35 finanziato da DPCM 28/07/2022, impegno 120/2023;
- per € 296.096,85 con fondi propri dell'Ente, di cui € 161.525,00 finanziato con somme relative a interventi già ultimati, come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022 e dal Decreto del Presidente n. 168 del 25/08/2022, impegno 144/2023 ed € 134.571,85 finanziato da avanzo, impegno 145/2023;

2° stralcio pari a € 1.548.858,87, sull'annualità 2024, al corrispondente cap. 4544/2 che verrà inserito nel PEG 2024;

- per € 1.286.730,33 finanziato da D.M. 62/2021, impegni 26 e 36/2024;

- per € 128.673,03 finanziato da DPCM 28/07/2022, impegno 27/2024;
- per € 133.455,51 con fondi propri dell'Ente (avanzo), impegno 37/2024;

il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Emanuela Schiaffonati, funzionario del Servizio Unità speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica della Provincia;

in esecuzione del presente provvedimento verrà dato corso a tutti gli adempimenti conseguenti;

avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale per l'Emilia-Romagna, sezione di Parma, nel termine di 30 giorni dalla ricezione del presente atto.

Reggio Emilia, lì 26/04/2023

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Unità Amministrativa Speciale per il
PNRR e gli Investimenti
F.to TAGLIAVINI STEFANO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma